



COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 19
del 16/05/2013

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'imposta municipale propria " IMU" anno 2013.

L'anno duemilatredici, addì sedici del mese di maggio alle ore 16.05 solita sala delle Adunanze, a seguito di invito di convocazione diramato dal Presidente del Consiglio in data 10.05.2013 prot. n. 11071 si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica straordinaria ed in prima convocazione.

Presiede la seduta **MONICA MARIA FANNI**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

| | | Presente | Assente | | | Presente | Assente |
|------------------|--------------------------|----------|---------|----|-------------------------|-----------|----------|
| 1 | LEREDE Domenico | X | | 12 | CORDA Giovanni Battista | X | |
| 2 | STOCHINO Paolo | X | | 13 | CATTARI Walter | X | |
| 3 | CANNAS Giampaolo Massimo | X | | 14 | PINNA Laura | X | |
| 4 | MASCIA Severina | X | | 15 | LEPORI Elena Marcella | | X |
| 5 | LADU Marcello | X | | 16 | DEIANA Mario | X | |
| 6 | MASCIA Fausto | X | | 17 | MARRAS Florio | | X |
| 7 | CAU Pietro Paolo | | X | 18 | MELIS Monica | | X |
| 8 | LA TOSA Rita | X | | 19 | BUSIA Giovannina | | X |
| 9 | FANNI Monica Maria | X | | 20 | MASCIA Ennio | | X |
| 10 | PIRAS Massimiliano | X | | 21 | LAI Beniamino | | X |
| 11 | MELONI Giuseppe | X | | | | | |
| Totale n. | | | | | | 14 | 7 |

Partecipa il dott. Giacomo Mameli, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Presidente del Consiglio, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

PREMESSO che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

VISTI gli articoli 8 e 9 D.Lgs 14 marzo 2011 n. 23 e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO conto che l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria è fissata all'anno 2015;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 49 del 30/10/2012 con oggetto " Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria " anno d'imposta 2012 con la quale si determinavano le aliquote IMU come di seguito indicato:

- ALIQUOTA DI BASE ordinaria nella misura dello 0,76%;
- ALIQUOTA ridotta nella misura dello 0,4% per l'abitazione principale e per le relative pertinenze;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, è facoltà del Comune modificare le aliquote, in aumento o diminuzione;

VERIFICATO che l'art. 13 comma 13-bis del D.L. 201/2011, convertito nella legge 214/2011, precisa che " *a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e della detrazione dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione del sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360. L'efficacia delle deliberazioni stesse retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione nel sito informatico, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno*";

VISTO l'articolo 1, comma 380 della L.228/2012 (Legge di stabilità 2013) e in particolare le seguenti disposizioni normative:

lettera a) "è soppressa la riserva dello Stato di cui al comma 11 del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011;

lettera f) " è riservato allo Stato il gettito dell'Imposta Municipale Propria di cui all'art. 13 del citato decreto legge n. 201 del 2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13";

lettera g) "i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 per cento, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13 del decreto-legge n. 201 del 2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D";

VISTO altresì il Regolamento Comunale IMU approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 30/10/2012 modificato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/03/2013;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 169, della L. n. 296/2006 il quale stabilisce che " *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*;

RICHIAMATO il decreto del Ministro dell'Interno del 3 gennaio 2013, il quale ha stabilito che il termine di approvazione del bilancio di previsione del 2013 è stato prorogato al 30 giugno 2013;

RILEVATO che per questo Comune, qualificato come parzialmente montano, risultano esenti dall'IMU:

- I terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984;
- i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge 30 dicembre 1993, n.557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, ubicati nei comuni classificati montani o parzialmente montani di cui all'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT);

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, **l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento, con possibilità per i Comuni di modificare le aliquote, in aumento o in diminuzione, esclusivamente nei seguenti casi:**

- 1) ALIQUOTA DI BASE 0,76 PER CENTO**
Aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali.
- 2) ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
Aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali.
- 3) ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO**
Riduzione fino allo 0,1 per cento.

TENUTO CONTO che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. La circolare ministeriale 3/DF del 18 maggio 2012 stabilisce che l'unità immobiliare se adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi in egual misura o proporzionalmente al periodo per il quale la destinazione stessa si verifica;

CONSIDERATO inoltre che per gli anni 2012 e 2013 la detrazione prevista dal precedente periodo è maggiorata di 50 euro per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purchè dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale;

EVIDENZIATO pertanto che l'importo complessivo della maggiorazione, al netto della detrazione di base, non può superare l'importo massimo di euro 400, da intendersi pertanto in aggiunta alla detrazione di base pari a euro 200;

RITENUTO opportuno riapprovare per l'anno 2013 le aliquote dell'Imposta Municipale Propria nelle seguenti misure:

1. **Aliquota IMU** dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze, esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, per l'immobile di categoria catastale A, escluso A/10, e relativa pertinenza, direttamente adibito ad abitazione principale da parte del proprietario (come definite dall'art. 13, comma e del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214), applicando le detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214;

2. **Aliquota di base ordinaria ai fini IMU** nella misura dello 0,76% da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

RITENUTO inoltre di confermare la detrazione di legge prevista per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze nella misura annua di €. 200,00 rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione, come fissata dallo stesso art. 13 comma 10 del D.L. n. 201/2011 convertito nella legge n. 214/2011, maggiorata di €. 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni dimorante e residente nella stessa abitazione fino ad un massimo di €. 400,00 al netto della detrazione di base;

CONSIDERATO che nel quantificare le varie aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di variare le aliquote;

ATTESA la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267;

ACQUISITI i pareri favorevoli dei responsabili dei Servizi, ex articolo 49, 1° comma del decreto legislativo n. 267/2000;

UDITI:

- l'Assessore Fausto Mascia illustrare la proposta di delibera;
- il Presidente del Consiglio dichiarare aperta la discussione, nel corso della quale si registrano per sintesi i seguenti interventi:

- Fausto Mascia precisa che con la delibera in esame si confermano le aliquote dell'anno precedente;
- interviene Deiana Mario chiedendo se è possibile applicare aliquote minori;
- l'assessore Mascia risponde che è possibile sia una riduzione che un aumento;

Con votazione espressa in forma palese avente il risultato qui di seguito riportato:

VOTI FAVOREVOLI n. 13;

VOTI CONTRARI n. 1 (Deiana Mario);

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

DI APPROVARE la rideterminazione delle aliquote IMU per l'anno 2013, stabilite in precedenza con deliberazione di C.C. 49 del 30/10/2012 per le ragioni in premessa esposte:

- Aliquota IMU** dello 0,4 per cento per l'abitazione principale e relative pertinenze, esclusivamente in favore di persone fisiche soggetti passivi, per l'immobile di categoria catastale A, escluso A/10, e relativa pertinenza, direttamente adibito ad abitazione principale da parte del proprietario (come definite dall'art. 13, comma e del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214), applicando le detrazioni previste per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale nelle misure indicate all'art. 13, comma 10 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in legge 22 dicembre 2011, n. 214;
- Aliquota di base ordinaria ai fini IMU** nella misura dello 0,76% da applicarsi per tutti i casi non espressamente assoggettati a diversa aliquota;

DI CONFERMARE per l'anno 2013 le detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria anno 2012 stabilite nella deliberazione di C.C. n. 49 del 30/10/2012;

DI DARE ATTO che, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente, l'efficacia della presente deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel sito informatico del Ministero delle Economie e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze e gli effetti della deliberazione stessa retroagiscono al 1° gennaio dell'anno di pubblicazione, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 30 aprile dell'anno a cui la delibera si riferisce. A tal fine, l'invio deve avvenire entro il termine del 23 aprile. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 30 aprile, le aliquote e la detrazione si intendono prorogate di anno in anno.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to sig.ra Monica Maria Fanni

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Giacomo Mameli

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000 N. 267
Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

| | |
|---|--|
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA | Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica Tortoli, il 05/04/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela |
| PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE | Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile Tortoli, il 05/04/2013 il responsabile dell'area F.to dott.ssa Bucci Daniela |

Il Sottoscritto Segretario Comunale, ai sensi della Legge regionale 13/12/1994 n. 38 e ss.mm.

ATTESTA

Che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 20/05/2013 all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot n. 11730 del 20/05/2013).

Tortoli, 20/05/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo;
- perché dichiarata immediatamente eseguibile;
- perché essendo stata sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 29 della L.R.38/94, dell'art. 2 del D.A. 360/2002 e dell'art. 2 del D.A. 3/2004, sono decorsi 20 giorni dalla ricezione dell'atto senza che il Servizio Territoriale degli Enti Locali abbia comunicato il provvedimento di annullamento, ovvero richiesto elementi istruttori;
- decorsi 10 giorni dal ricevimento dei chiarimenti ed elementi istruttori richiesti con provvedimento n. _____ del _____ (art. 33 della L.R. 38/94);
- che è stata annullata dal Servizio Territoriale degli EE.LL. con provvedimento n. _____ del _____ per i seguenti motivi _____ -

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to dott. Mameli Giacomo